

OBIETTIVO 2014 N. 1 di Ente (MODIFICATI DICEMBRE 2014)	GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA. GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO. ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Monitoraggio dei livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati e successivamente con la Carta dei servizi), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all'implementazione della Carta dei servizi della Camera e alla definizione degli standard di qualità dei servizi, in linea con il progetto regionale coordinato da UTC.</p> <p>2) Programma Pluriennale 2014-2019: L'intera struttura sarà coinvolta in un processo di semplificazione/razionalizzazione del sistema di programmazione delle attività dell'Ente, in occasione della definizione del nuovo Programma di mandato del nuovo Consiglio camerale.</p> <p>3) Mappatura dei processi: In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera proseguirà il percorso di perfezionamento nella rilevazione dei dati relativi alla mappatura processi interni (progetto benchmarking toscano - Osservatorio nazionale) al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p>4) Benessere organizzativo: Nel dicembre 2013 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo i cui risultati saranno presentati all'inizio del 2014. Si procederà, quindi, all'esame delle criticità emerse e all'individuazione di alcune azioni di miglioramento, interpellando anche il personale dipendente, affinché formuli proprie proposte di miglioramento.</p> <p>5) Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012): collaborazione con il responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p>
indicatori	<p>1a) scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato dagli standard definiti</p> <p>1b) adozione Carta dei servizi della Camera</p> <p>1c) definizione standard di qualità dei servizi</p> <p>2) predisposizione proposta di Programma Pluriennale 2014-2019</p> <p>3a) monitoraggio sullo stato di salute dell'Ente ed attuazione delle eventuali azioni migliorative</p> <p>3b) elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle rilevazioni di benchmarking/mappatura processi regionale e nazionale (Pareto)</p> <p>4a) analisi criticità ed elaborazione proposte di miglioramento dei dirigenti entro il 30 giugno</p> <p>4b) definizione piano azioni di miglioramento (integrato con proposte del personale) e presentazione al personale entro dicembre</p> <p>5) relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione</p>
Nota	entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l'Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi

OBIETTIVO 2014 N. 2 di Ente (MODIFICATI DICEMBRE 2014)	CONTENIMENTO DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SERVIZI GENERALI
Dettagliata descrizione attività	<p>La costante attenzione al contenimento delle spese, già intrapresa da anni in via autonoma dalla Camera, è stata caratterizzata anche nel 2013 dal contenimento “forzoso” sui consumi intermedi operato con la manovra “spending review” del 2012 (DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012), con conseguente contenimento proprio di molti oneri del centro di costo Servizi Generali.</p> <p>Appare rilevante sottolineare come a far data dal 2010 sia in atto un trend in crescente diminuzione degli oneri di funzionamento del centro di costo Servizi generali .rispetto al dato 2009, che ha portato nel 2013 ad un -26%.</p> <p>Pertanto, anche per l’anno in corso, particolare attenzione verrà prestata al contenimento del suddetto centro.</p>
indicatori	- mantenimento dei costi di funzionamento del centro “Servizi generali” (esclusi tasse, imposte e versamenti in c/contenimento spese) rispetto all’anno 2013.

OBIETTIVO 2014 N. 3 di Ente (MODIFICATI DICEMBRE 2014)	POLO TECNOLOGICO LUCCHESE
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Conclusione struttura Polo Tecnologico Lucchese mediante la sistemazione dell'area antistante gli edifici: acquisto del terreno su cui sono ubicati gli immobili del Polo 1 e 2, in attuazione di quanto previsto nell'Accordo di Programma stipulato tra Camera e Comune di Lucca. Ricerca di nuovi accordi con la Regione per ottenere eventuali cofinanziamenti sulle opere da realizzare.</p> <p>2) Polo Nautica - Viareggio: individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di una nuova localizzazione per il Polo Tecnologico per la Nautica.</p> <p>3) Centro qualità carta: monitoraggio e rendicontazione nei termini definiti da Artea</p> <p>5) 4) Supervisione e eventuali aggiornamenti del piano degli investimenti di Lucca InTec e dei fabbisogni della società, in coordinamento con gli strumenti di programmazione economica della Camera</p>
indicatori	<p>1a) acquisto del terreno su cui sono ubicati gli immobili del Polo 1 e 2</p> <p>1b) verifica opportunità di nuovi accordi con la Regione per ottenere eventuali cofinanziamenti sulle opere da realizzare.</p> <p>2) Espletamento procedura, individuazione nuovo immobile e predisposizione progetto da inviare alla Regione</p> <p>3) Monitoraggio e rendicontazioni progetto</p> <p>4) Verifica ed eventuale aggiornamento Piano Investimenti</p>

indicatori	<p>1a) progettazione, entro febbraio, del calendario degli eventi propri e di terzi da svolgere all'interno del MuSA nel corso del 2014;</p> <p>1b) progettazione del calendario degli eventi 2015 (propri e di terzi) entro novembre 2014</p> <p>1c) 1c) sviluppo progetti cooperativi e promozione di nuove iniziative del territorio nuovi contenuti museali e di committenza;</p> <p>1d) gestione dei social media – facebook, youtube, pinterest: report attività;</p> <p>1e) 1e) incremento relazioni con istituzioni/laboratori e valutazione adesione all'Associazione Nazionale dei Musei di Impresa presso Confindustria Lombardia: report su relazioni alimentate ed attivate; 1e) lavoro compiuto nel 2013 ha rappresentato il primo modulo di un'azione strategica finalizzata a dare contenuti al Laboratorio MuSa: ripristino e trasformazione delle funzioni on line; attivazione social; implementazione dei contenuti; sviluppo attività proprie e sviluppo ospitalità; attività di terzi; posizionamento territoriale; 1f) prosecuzione consolidamento attività commerciale del MuSA procurando risorse in entrata per almeno €12.000; 1g) programmazione contenuti stabili del Museo creare definendo almeno 2/3 prodotti mussali con modalità di prosecuzione e di fruizione entro giugno; 1h) programmazione e progettazione possibile sistemazione esterna del MuSA entro aprile</p> <p>2) 2) migliorare la visibilità dello spazio MuSA e la arpe esterna, favorendo anche una riflessione sulla destinazione dell'edificio adiacente.</p> <p>3a) Convention Bureau Lucca: avvio dell'operatività, definizione del programma biennale 2014/2015 (gestito da 2) Polo Pietre Toscare: Coordinamento attività previste dal progetto approvato dalla regione Toscana di cui siamo partner tramite la partecipata Lucca Intec Lucca Promos) entro febbraio</p> <p>3b) Attuazione del programma di attività della partecipata Lucca Promos.</p>
	<p>3) Lucca Promos: Nelle more della prevista riorganizzazione complessiva del sistema regionale di promozione internazionale, per il 2014 le attività di internazionalizzazione del territorio verranno svolte dalla partecipata Lucca Promos, che integrerà i consueti ambiti di intervento con l'avvio del Convention Bureau.</p>

OBIETTIVO 2014 N. 5 di Ente (MODIFICATI LUGLIO 2014)	ESERCIZIO FUNZIONI DI RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. GESTIONE PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E DI REGOLAZIONE MERCATO.
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Esercizio delle funzioni di responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di responsabile della prevenzione della corruzione (in applicazione della Legge 190/2012)</p> <p>2) Riorganizzazione area anagrafico-certificativa allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare efficienza in vista di una possibile sostituzione di un addetto appartenente all'area di regolazione del mercato - razionalizzare l'attività dei due uffici dell'area in termini quantitativi e funzionali (riequilibrio carichi di lavoro; possibili trasferimenti funzioni e/o addetti allo scopo di risolvere, o comunque diminuire l'impatto di alcuni elementi critici (elevata concentrazione part time con forte incidenza soprattutto durante il periodo di ferie estive) - migliorare la gestione degli spazi al pubblico con creazione di un punto di ricevimento unico per RI, AA (pratiche), rilascio Certificati di origine, cancellazioni protesti ecc. (migliore utilizzo delle risorse già disponibili e maggiore facilità di accesso del pubblico alle attività che non possono essere svolte per via telematica) <p>3) Prosecuzione della partecipazione al gruppo di lavoro che, a partire dal 2013, sta effettuando la revisione delle procedure di iscrizione degli atti al Registro imprese ai fini della creazione di una Guida unica nazionale.</p> <p>4) Gestione delle attività ricomprese nella seconda annualità del Progetto Legalità per il quale è stata presentata domanda per il Fondo di Perequazione 2013 per il tramite dell'Unione regionale</p>
indicatori	<p>1) Relazione sulle attività poste in essere e il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione.</p> <p>2) Adozione provvedimenti di riorganizzazione (determinazioni dirigenziali e atti interni di servizio) entro il 30.06.2014 e relazione sulle attività svolte e i benefici conseguiti</p> <p>3) Relazione sulle attività svolte</p> <p>4) Avvio dello "Sportello informativo in materia di sovraindebitamento e prevenzione usura"</p>

OBIETTIVO 2014 N. 6 di Area (MODIFICATI LUGLIO 2014)	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2014 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Monitorare il budget assegnato anche attraverso una mensilizzazione dei fabbisogni di risorse, quindi rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive
indicatori	- Realizzazione di almeno il 90% degli obiettivi assegnati alla struttura che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, il preventivo economico e il budget direzionale;